



**SCHEMA DI
ACCORDO DI PROGRAMMA**

**RAZIONALIZZAZIONE E SVILUPPO DELLA
RETE DI TRASMISSIONE NAZIONALE
NELLE PROVINCE DI VENEZIA E PADOVA**

La Regione Veneto, rappresentata dall'Assessore alle Politiche dell'Economia, dello Sviluppo, della Ricerca e dell'Innovazione e alle Politiche Istituzionali, avv. Fabio Gava, o da un suo delegato

e

La Società Terna Rete Elettrica Nazionale SpA, con sede legale in Roma - Via Arno, 64, rappresentata dal Direttore della Direzione Operation Italia, Ing. Luca d'Agnesè

PREMESSO CHE

La Rete di Trasmissione Nazionale degli elettrodotti (RTN) comprende le linee di tensione uguale o superiore a 220 kV e le parti di reti di tensione compresa tra 220 e 120 kV funzionalmente collegate ad esse.

La RTN è gestita da una società concessionaria dello Stato che dal 1 novembre 2005 è Terna – Rete Elettrica Nazionale S.p.A., proprietaria di più del 90 % degli elettrodotti di trasmissione.

La programmazione degli interventi sulla RTN è contenuta in un piano di sviluppo redatto annualmente da Terna, sottoposto a parere della Regione, ed è approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico entro il mese di marzo di ogni anno. Il Piano illustra in sintesi tutti gli interventi programmati nelle singole Regioni e riporta per ciascun intervento l'arco temporale entro il quale è prevista la realizzazione.

La Regione Veneto, sta definendo un accordo di programma con la partecipazione tra l'altro di Ministero dell'Ambiente, del Magistrato alle Acque del Commissario Delegato per Emergenza Socio Economico Ambientale relativa ai canali portuali di grande navigazione della Laguna di Venezia, Provincia di Venezia, Comune di Venezia, Autorità Portuale, Veneto Strade S.p.A., per la gestione dei fanghi di dragaggio dei canali di grande navigazione e la riqualificazione ambientale, paesaggistica, idraulica e viabilistica dell'area di Malcontenta – Marghera.

Terna richiede l'autorizzazione per alcune nuove linee di alta e altissima tensione che compensa con la razionalizzazione della rete elettrica di alcune zone densamente popolate. Tale razionalizzazione comporta lo smantellamento o l'interramento di elettrodotti esistenti. In particolare, con riferimento alla Provincia di Padova e di Venezia, la realizzazione di 17 km di nuove linee aeree ad altissima tensione consentirà di eliminare 41,5 km di linee esistenti. Considerando anche la posa in cavo interrato di 35,5 km di linee elettriche aeree esistenti, la riduzione complessiva di linee aeree prevista è di 58 km.

Gli interventi di razionalizzazione e sviluppo della RTN individuati da Terna e definiti nell'**Allegato A** alla D.G.R. n. del , sono compresi nel Piano annuale di sviluppo della RTN 2007, già approvato dal CdA Terna ed in fase di approvazione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico.

PRESO ATTO CHE

Nell'ambito degli incontri e dei contatti intercorsi, tra Terna S.p.A. e la Regione Veneto è stato manifestato l'intento di procedere congiuntamente al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- a) rendere la rete elettrica nell'area di Fusina compatibile con i programmi di miglioramento ambientale previsti nel piano di realizzazione delle opere del Progetto Integrato Fusina approvato con DGR 07.08.2006 nr. 2531;
- b) potenziare nella provincia di Venezia e più specificamente nell'area di Fusina la capacità di connessione, trasformazione e trasporto dell'energia dall'area di produzione di Fusina verso l'area industria di Padova;
- c) individuare le opere necessarie al perseguimento dei precedenti due obiettivi al fine di programmarli tra le opere prioritarie del Piano di Sviluppo di Terna;
- d) favorire, nel rispetto del reciproco impegno alla riservatezza, il flusso biunivoco di informazioni e dati di interesse per il conseguimento degli obiettivi precedentemente identificati;
- e) cooperare al fine di concordare le opere elettriche funzionali allo sviluppo dell'area di Fusina e sottoporle all'iter autorizzativo in tempi brevi

tutto quanto sopra premesso, le parti come sopra rappresentate convengono quanto segue:

Art. 1 Premesse

1.1 Le premesse e l'**Allegato A** alla D.G.R. n. del costituiscono parte integrante del presente accordo di programma.

Art. 2 Coesistenza degli interventi di razionalizzazione e sviluppo

2.1 Le Parti convengono che l'intervento di sviluppo e l'annessa razionalizzazione, di cui all'articolo 3 del presente atto e descritta nell'**Allegato A** alla D.G.R. n. del costituisce un tutt'uno inscindibile. Le Parti convengono che, al fine di una futura corretta funzionalità della rete, l'assetto elettrico disegnato debba essere realizzato integralmente, comprendendo sia la messa in opera delle nuove strutture, sia la razionalizzazione di quelle esistenti.

2.2 Nell'ambito dell'attività di razionalizzazione e sviluppo di cui al successivo articolo 3, le parti si impegnano, ognuna per le rispettive competenze e nell'ambito delle proprie funzioni, a far autorizzare ogni intervento previsto nel presente accordo nei modi e nei tempi previsti dalla vigente legislazione.

Art. 3 Razionalizzazione e sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale in Provincia di Venezia e Padova

3.1 Al fine di incrementare l'esercizio in sicurezza della rete veneta, anche in considerazione della produzione delle centrali elettriche nell'area di Fusina, le Parti concordano che Terna realizzi un nuovo collegamento tra l'area di Venezia e Padova e conseguentemente provveda al riassetto della rete medesima attraverso una generale razionalizzazione della RTN nelle province di Padova e Venezia.

3.2 La messa in opera del nuovo collegamento è presupposto indispensabile per il riassetto della rete elettrica della zona di Fusina e dell'area compresa tra Venezia e Padova.

Gli interventi di razionalizzazione sono indicati dalle Parti nell'**Allegato A** alla D.G.R. n. del.

3.3 Il riassetto della rete elettrica comporta la costruzione di due nuove stazioni elettriche nel Comune di Venezia e di un nuovo collegamento tra Venezia e Padova, per migliorare i flussi di energia dal polo produttivo di Fusina verso l'area industriale di Padova.

Art. 4 Tavolo di concertazione

4.1 Le Parti concordano di costituire un gruppo di lavoro coordinato dalla Regione Veneto, che entro 30 giorni dalla firma del presente accordo dovrà:

- predisporre le attività di razionalizzazione e sviluppo di cui all'articolo 3;
- provvedere a porre in atto il processo di concertazione delle opere con gli EELL;
- provvedere, in caso di esito positivo della concertazione ai sensi dell'articolo 7, comma 3, a porre in essere quanto necessario per conseguire l'autorizzazione delle opere, nel rispetto delle esigenze di sicurezza, continuità, affidabilità e minor costo del servizio elettrico.

4.2 Qualora per motivi indipendenti dalle Parti non fosse possibile realizzare, parzialmente o totalmente, quanto previsto dal presente Accordo di programma, in sede di tavolo tecnico verranno concordati tra i soggetti partecipanti le eventuali modifiche dell'accordo, fermo restando il rispetto della funzionalità, sicurezza, affidabilità e minor costo della RTN.

Art. 5 Impegni della Regione Veneto

5.1 Al fine di poter realizzare le azioni di razionalizzazione e sviluppo di cui all'articolo 3, la Regione si impegna a promuovere, accelerare, semplificare e coordinare il processo di concertazione preventiva con gli EE.LL. territorialmente interessati alla localizzazione delle opere elettriche oggetto del presente accordo, con le modalità e nei termini previsti nell'articolo 7.

5.2 La Regione Veneto, ricevute le informazioni di cui al comma 7.1, si impegna a concludere le necessarie valutazioni tecniche e ambientali e i relativi processi autorizzativi nei termini previsti nell'articolo 7.

5.3 La Regione si impegna a formalizzare l'intesa con lo Stato nell'ambito dei relativi procedimenti autorizzativi e di rilasciare le proprie autorizzazioni per le opere di cui all'articolo 3.

5.4 La Regione Veneto si impegna a fornire a Terna la documentazione tecnica e le informazioni ritenute necessarie da Terna per la stesura dei progetti delle opere elettriche ricadenti nell'area di Fusina sottoposta a risanamento.

Art. 6 Impegni di Terna

6.1 Terna si impegna a fornire alla Regione tutte le informazioni utili relative alle opere di cui all'articolo 3, al fine di favorire le necessarie valutazioni tecniche e ambientali e la conclusione dei processi autorizzativi, secondo la tempistica di cui al successivo articolo 7.

6.2 Terna si impegna a progettare e attivare gli iter autorizzativi degli interventi di cui all'articolo 3 del presente accordo, nel rispetto degli esiti del processo di concertazione, secondo la tempistica di cui al successivo articolo 7.

6.3 Terna si impegna ad adottare i migliori accorgimenti tecnicamente compatibili con la sicurezza, continuità e affidabilità del servizio elettrico, per limitare l'impatto ambientale delle opere e degli impianti previsti dai progetti di razionalizzazione e sviluppo, e nel rispetto della normativa vigente.

6.4 Terna, al fine di completare il piano di razionalizzazione di cui all'articolo 3, si impegna ad ottenere la disponibilità di tutte le linee elettriche di cui non ha la proprietà e che sono comprese nel piano di riassetto della RTN nelle Province di Venezia e Padova di cui all'**Allegato A** alla D.G.R. n. del.

Art. 7 Programmazione degli interventi

7.1 La Regione si impegna, con la collaborazione di Terna, ad avviare e concludere il processo di concertazione con gli enti locali e le altre autorità competenti per le opere di cui all'articolo 3 entro 8 mesi dalla firma del presente accordo, ovvero, entro 8 mesi dall'approvazione del Piano di sviluppo della RTN 2007 da parte del Ministero dello Sviluppo Economico se successiva.

7.2 Ove la concertazione abbia dato esito positivo, Terna si impegna ad attivare l'iter autorizzativo per il progetto di cui al citato articolo 3 entro 6 mesi dalla fine della concertazione.

7.3 La concertazione si intende aver avuto esito positivo con la formalizzazione del protocollo d'intesa sottoscritto dai comuni, nel quale viene individuata la fascia di fattibilità in cui collocare il nuovo elettrodotto.

7.4 La Regione si impegna a concludere, per quanto di sua competenza, il procedimento autorizzativo delle opere elettriche di cui all'articolo 3 entro 120 giorni dall'avvio dell'iter.

7.5 Nella realizzazione degli interventi di razionalizzazione e sviluppo, di cui all'articolo 3, saranno adottati criteri di propedeuticità volti a garantire i necessari standard di sicurezza e continuità del servizio elettrico.

7.6 Nell'**Allegato A** sono riportate le programmazioni indicative della realizzazione degli interventi di razionalizzazione e sviluppo, di cui all'articolo 3, a valle dell'acquisizione delle necessarie autorizzazioni.

Letto, confermato e sottoscritto

Per la Regione Veneto
Assessore alle Politiche
dell'Economia, dello Sviluppo,
della Ricerca e
dell'Innovazione e alle
Politiche Istituzionali
Avv. Fabio Gava

Per TERNA SpA
Direttore Operation Italia
Ing. Luca d'Agnese